



Automobile Club Varese

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

Allegato A)

al Verbale del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Varese
Riunione del 7 aprile 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	12
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	21
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI.....	26
2.7 RATEI E RISCONTI	29
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	29
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	29
2.8 CONTI D'ORDINE	30
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	37
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	38
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	39
3.1.7.IMPOSTE.....	39
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	40
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Varese fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Varese deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23 luglio 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota DSCT 9862 p-2.70.4.6 del 5 luglio 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Varese non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Varese per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €32.597

totale attività = €1.847.540

totale passività = €2.961.047

patrimonio netto = - €1.113.507

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nell'anno 2013 sono state poste in essere due variazioni al budget economico. Tali variazioni si sono rese necessarie sia per adeguare gli schemi di bilancio a specifiche raccomandazioni ricevute dalla DAF di ACI sia per rimodulare le previsioni iniziali alle esigenze gestionali sorte nel corso del 2013. I due provvedimenti di variazione sono stati posti in essere nelle sedute del 28/10/2013 e del 19/12/2013 del Consiglio Direttivo dell'AC Varese. In sede di consuntivo, con la consulenza di ACI Informatica che fornisce all'Ente supporto contabile amministrativo, si sono inoltre rese necessarie altre variazioni per permettere il corretto appostamento di altre voci di costo la cui determinazione è stata possibile solo in data successiva al 31 dicembre 2013. Nello specifico:

1. -€161.500 sulla voce B7 – Spese per prestazione di servizi” determinato dalla sommatoria dell'aggiornamento Compensi organi dell'Ente (+€2.000) e dalla riduzione su Provvigioni passive (-€117.000) e su Altre spese per la prestazione di servizi (-€46.500);
2. €15.000 per la corretta imputazione di un canone di affitto la cui reale consistenza (sia per l'anno 2013 che per l'anno 2012) è stata definita solo nel mese di marzo 2014;
3. €3.000 per permettere la corretta imputazione delle quote TFR/TFS dei dipendenti dell'AC Varese;
4. €36.100 sulla voce B10 – “Ammortamenti e Svalutazioni” determinato dalla sommatoria dell'aggiornamento Ammortamenti (+€600) e Svalutazione crediti verso clienti (+€35.500);
5. €400 sulla voce B11 – “Variazione rimanenze”;

6. €46.500 per l'accantonamento a fondi prudenziali di somme relative a crediti ormai in sofferenza al 31.12.2013;
7. €20.000 per l'accantonamento ad un fondo destinato a coprire le spese di manutenzione del tetto della sede di viale Milano 25 a Varese;
8. €27.500 per la quota relativa al 2012 dei maggiori costi per fitti attivi visti al punto 1;
9. €13.000 per far fronte alle maggiori imposte (nello specifico, IRES) da pagare sui risultati del 2013.

Di tali variazioni si richiede specifica ratifica da parte dell'Assemblea dei soci dell'Ac Varese.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni approvate	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.566.700	64.000	0	2.630.700
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e fin	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	627.500	12.000	0	639.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.194.200	76.000	0	3.270.200
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.000	0	0	21.000
7) Spese per prestazioni di servizi	2.029.000	-698.500	-161.500	1.169.000
8) Spese per godimento di beni di terzi	495.000	0	15.000	510.000
9) Costi del personale	515.600	22.000	3.000	540.600
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000	0	36.100	56.100
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e mer	0	0	400	400
12) Accantonamenti per rischi	0	0	46.500	46.500
13) Altri accantonamenti	0	0	20.000	20.000
14) Oneri diversi di gestione	70.400	735.000	0	805.400
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.151.000	58.500	-40.500	3.169.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	43.200	17.500	40.500	101.200
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	0	2.500
16) Altri proventi finanziari	2.300	0	0	2.300
17) Interessi e altri oneri finanziari:	18.000	0	0	18.000
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-13.200	0	0	-13.200
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	6.500	0	6.500
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-6.500	0	-6.500
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	27.500	27.500
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	-27.500	-27.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	30.000	11.000	13.000	54.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.000	11.000	13.000	44.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.000	0	0	10.000

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel

conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.630.700	2.437.477	-193.223
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	639.500	660.403	20.903
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.270.200	3.097.880	-172.320
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.000	14.495	-6.505
7) Spese per prestazioni di servizi	1.169.000	1.110.943	-58.057
8) Spese per godimento di beni di terzi	510.000	506.475	-3.525
9) Costi del personale	540.600	523.648	-16.952
10) Ammortamenti e svalutazioni	56.100	55.697	-403
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	400	177	-223
12) Accantonamenti per rischi	46.500	46.126	-374
13) Altri accantonamenti	20.000	20.000	0
14) Oneri diversi di gestione	805.400	728.128	-77.272
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.169.000	3.005.689	-163.311
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	101.200	92.191	-9.009
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	2.500	6.883	4.383
16) Altri proventi finanziari	2.300	3.796	1.496
17) Interessi e altri oneri finanziari:	18.000	2.952	-15.048
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-13.200	7.727	20.927
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	6.500	6.240	-260
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-6.500	-6.240	260
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0	50	50
21) Oneri Straordinari	27.500	27.103	-397
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-27.500	-27.053	447
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	54.000	66.625	12.625
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	44.000	34.028	-9.972
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.000	32.597	22.597

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Quote sociali: + €84.834. Rispetto a quanto previsto, i ricavi derivanti dalle tessere associative sono stati fortemente più bassi.
- ✓ Proventi UAA: + €108.889. Nel corso dell'esercizio 2013, i proventi derivanti dall'espletamento delle pratiche di assistenza automobilistica hanno subito

una forte contrazione sia rispetto alle previsioni sia rispetto ai dati dei precedenti esercizi.

- ✓ Provvigioni da SARA: - €16.420. Rispetto alle previsioni iniziali, le provvigioni derivanti dalla SARA Assicurazioni a seguito della nostra attività di agente generale, sono fortemente più alte.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Provvigioni passive: +€4.212. La contrazione nei ricavi per attività di assistenza automobilistica, unita a minori entrate rispetto a quanto previsto in riferimento all'attività associativa, ha portato ad una contrazione dei costi per provvigioni passive ai delegati rispetto agli stanziamenti iniziali.
- ✓ Manutenzioni ordinarie: + €22.799. Nel corso dell'esercizio 2013 le spese per manutenzioni ordinarie sono state di molto inferiori al precedente esercizio e, di conseguenza, anche rispetto alle previsioni iniziali.
- ✓ Altre spese per servizi: +€2.498. Si sono ridotti, rispetto alle previsioni, con la società ACI Informatica per il servizio di assistenza commerciale.
- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: +€3.525.
- ✓ Costi del personale: + €16.952. Una risorsa dell'AC Varese è andata in pensione nel corso del 2012. Nel corso dell'esercizio 2013 non si è provveduto a ridurre lo stanziamento sulla voce relativa ai costi del personale che, nelle previsioni iniziali, ingloba anche i costi per questa ulteriore risorsa.
- ✓ Aliquote sociali: + €67.399. Vale quanto già detto in riferimento alle quote sociali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- ✓ Interessi passivi: + €15.006. Per questa voce, in sede di previsioni iniziali, c'è stata una sopravvalutazione dei costi rispetto alle effettive risultanze a fine anno.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Durante l'anno non è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente alcuna variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2013.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000	5.690	-14.310
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000	5.690	-14.310
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0
Titoli - <i>investimenti</i>			0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000	5.690	-14.310

Le acquisizioni rilevate hanno riguardato l'acquisto di immobilizzazioni materiali (nello specifico delle nuove postazioni di lavoro complete composte da PC e stampante). I risparmi rispetto alle previsioni iniziali derivano da investimenti programmati ad inizio 2013 ma che si è deciso di procrastinare agli anni successivi.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	20%	20%
Autoveicoli	25%	25%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 50%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2013	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	656.017		519.279		136.739					12.875			-7.559	131.422
Totale voce	656.017		519.279		136.739					12.875			-7.559	131.422
02 Impianti e macchinari:	22.079		22.079		0									0
Totale voce	22.079		22.079		0					0				0
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:	928.616		907.150		21.466	5.690				7.493			7.559	12.104
Totale voce	928.616		907.150		21.466	5.690				7.493			7.559	12.104
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	1.606.713		1.448.508		158.205	5.690				20.369				143.527

Le registrazioni riguardano:

Terreni e fabbricati: si è proceduto a spostare una parte del fondo ammortamento sulla voce 4 – altri beni perché, nel corso del precedente esercizio, era stato erroneamente imputato ad immobili l'ammortamento di una immobilizzazione immateriale imputata tra gli altri beni;

Altri beni: mobili e macchine elettroniche – si sono acquistate varie PdL composte da PC e stampanti.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
ACITOUR Lombardia				6.240					6.240	0
SARA Assicurazioni				7.540						7.540
Totale voce				13.780						7.540
Totale				13.780						7.540

L'Automobile Club Varese non è titolare di partecipazioni qualificate.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'azzeramento del capitale sociale di ACITOUR Lombardia, si è registrata la svalutazione della partecipazione dell'Ente nella società.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1 - SARA Assicurazioni	Roma	308.718	347.553	38.835		7.540
Totale		308.718	347.553	38.835		7.540
Totale		308.718	347.553	38.835		7.540

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Assicurazioni Generali - Polizza quiescenza	101.516			3.464					104.980
Totale voce	101.516			3.464					104.980
Totale	101.516			3.464					104.980

Il personale dell'Automobile Club Varese assunto fino al 1987 è inserito nella polizza quiescenza stipulata con Assicurazioni Generali: nell'esercizio 2013 non si è registrato alcun utilizzo, mentre la rivalutazione del capitale, assicurato dalla compagnia stessa, è stata pari a €3.464.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli - Depositi a cauzione	14.985			0		0			14.985
Totale voce	14.985			0		0			14.985
Totale	14.985			0		0			14.985

Nell'esercizio i depositi a cauzione non si sono movimentati rispetto al precedente esercizio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	177		177	0
Totale voce	177			0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	905		905	0
Totale voce	905		905	0
Totale	1.082		905	0

Le rimanenze materie prime si sono annullate come gli acconti a fornitori rispetto al precedente esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	1.157.387					646.149			511.238
.....									
Totale voce	1.157.387					646.149			511.238
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	1.137			23.615					24.752
.....									
Totale voce	1.137								24.752
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	211.486			-75.544					135.942
.....									
Totale voce	211.486			-75.544					135.942
Totale	1.370.010			-75.544		646.149			671.932

Le registrazioni riguardano:

Crediti verso clienti: concessionari, delegati e clienti diversi. Il decremento evidenziato è determinato principalmente da operazioni di sistemazione di partite di giro derivanti dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, al sistema di contabilità economico – patrimoniale, impostato sul metodo della partita doppia (vedi movimenti Debiti).

Crediti tributari: credito verso l'erario (IRAP per acconti versati) e ritenute d'acconto subite;

Verso altri: Dipendenti, clienti per fatture da emettere, contribuzione aggiuntiva e diversi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	449.405	61.833		511.238
Totale voce	449.405	61.833		511.238
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	24.752			24.752
Totale voce	24.752			24.752
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	73.171	21.474	41.297	135.942
Totale voce	73.171	21.474	41.297	135.942
Totale	547.328	83.307	41.297	671.932

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	348.522	146.371		494.893
Totale voce	348.522	146.371		494.893
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	56.411		14.058	42.353
Totale voce	56.411		14.058	42.353
Totale	404.933	146.371	14.058	537.246

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione, tasse, anticipazione PRA;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo, Agente Delegato, sportelli e valori bollati.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:	11.346			11.346
Totale voce	11.346	0		11.346
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.159.843	2.393		-1.157.450
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.394	30.203		32.597
Totale	-1.146.103	32.596		-1.113.507

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 28 ottobre 2013, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato la rimodulazione del piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2042.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2013/2017 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2013	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	-1.146.103	-1.146.103	0
+ Utile dell'esercizio 2013	10.000	32.597	22.597
= Deficit patrimoniale al 31/12/2013	-1.136.103	-1.113.506	22.597

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2013, il conseguimento di un utile di esercizio di €32.597 a fronte di un risultato previsto a budget di utile di €10.000, conferma la validità degli interventi operati e consente di proseguire nel riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale
2014	10.450,00	<ul style="list-style-type: none"> •pensionamento di un dipendente dell'A.C. • 	-1.103.057,00
2015	38.000,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione costi per servizi esterni • • 	-1.065.057,00
2016	32.500,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione costi per servizi esterni • • 	-1.032.557,00
2017	28.500,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione costi per servizi esterni • • 	-1.004.057,00

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
24.737	0	20.000	44.737
24.737	0	20.000	44.737

Si tratta dell'accantonamento ad un fondo delle spese che si ritiene di sostenere nel 2014 per lavori di rifacimento del tetto della sede di Via Milano.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
1.142.419	86.049	24.813		1.081.182		80.000	1.001.182

La quota di competenza dell'esercizio imputata al fondo ammonta a €24.813, determinata accantonando per ogni dipendente in forza alla data del 31 dicembre 2013 una retribuzione mensile media.

2.6 DEBITI

Critero di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	226.090		26.775	199.315
Totale voce	226.090		26.775	199.315
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	196	64		260
Totale voce	196	64		260
07 debiti verso fornitori:	1.106.743		584.376	522.367
Totale voce	1.106.743		584.376	522.367
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	20.055	49.430		69.485
Totale voce	20.055	49.430		69.485
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.477	7.683		19.160
Totale voce	11.477	7.683		19.160
14 altri debiti:	398.586		13.243	385.343
Totale voce	398.586		13.243	385.343
Totale	1.763.147	57.177	624.394	1.195.930

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: mutuo acceso su UBI Banca Popolare di Bergamo;

Debiti verso fornitori: concessionari, delegati, Automobile Club d'Italia .Il decremento evidenziato è determinato principalmente da operazioni di sistemazione di partite di giro derivanti dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, al sistema di contabilità economico – patrimoniale, impostato sul metodo della partita doppia (vedi movimenti Crediti);

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF;

Debiti verso istituti di previdenza: contributi previdenziali;

Altri debiti: debiti verso Regione per tasse auto, fatture da ricevere, fatture da ACI.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	27.644	152.269	19.403	Ipoteca	ACV	199.315
.....						
Totale voce	27.644	152.269	19.403			199.315
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:	260					260
.....						
Totale voce	260					260
07 debiti verso fornitori:	519.263	3.104				522.367
.....						
Totale voce	519.263	3.104				522.367
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	69.485					69.485
.....						
Totale voce	69.485					69.485
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	19.160					19.160
.....						
Totale voce	19.160					19.160
14 altri debiti:	385.343					385.343
.....						
Totale voce	385.343					385.343
Totale	1.021.155	155.373	19.403			1.195.930

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	338.072	29.259		367.331
...				
...				
Totale voce	338.072	29.259	0	367.331
Totale	338.072	29.259	0	367.331

I risconti attivi riguardano aliquote sociali, spese telefoniche, assicurazioni, fitti passivi e spese condominiali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	618.383	20.815		639.198
...				
...				
Totale voce	618.383	20.815		639.198
Totale	618.383	20.815		639.198

I risconti passivi riguardano quote sociali, proventi posteggi, affitti di immobili.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2012
UBI - Banca Popolare di Bergamo	199.315,00	226.090,00
Totale	199.315,00	226.090,00

Nel 2005 è stato acceso con la Banca Popolare di Bergamo mutuo ipotecario di €.400.000,00, rimborsabile in 180 rate, tasso variabile determinato in base alla media aritmetica semplice dei valori medi mensili del tasso Euribor a tre mesi incrementato di 1,1%, garantito con l'immobile di proprietà dell'Ente sito in via delle Caserme a Busto Arsizio

Nel corso dell'esercizio si sono rimborsate quote capitale per €.27.774,43. Al 31 dicembre 2013 le quote rimborsate ammontano complessivamente ad €.200.684,82: a tale data rimangono da rimborsare n.79 rate per un residuo di €.199.315,18.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
REGIONE LOMBARDIA	519.328	529.188
ACI - STA	51.646	51.646
IMMOBILIARE ORTENSIA	10.000	10.000
...		
Totale	580.974	590.834

Le fidejussioni sono state rilasciate a favore della Regione Lombardia, come previsto dalla convenzione sottoscritta che consente all'Ente la prestazione del servizio esazione tasse automobilistiche, dell'ACI per le attività connesse allo Sportello Telematico dell'Automobilista ed all'immobiliare Ortensia di Busto Arsizio a garanzia di un contratto di locazione passivo.

Il totale delle garanzie dirette ed indirette prestate è riepilogato nello Stato Patrimoniale – Rischi assunti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	92.191	22.893	69.298
Gestione Finanziaria	7.727	4.186	3.541
Gestione Straordinaria	-27.053	1.265	-28.318

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	66.625	28.344	38.281

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.437.477,00	2.403.447,00	34.030,00

Le variazioni riguardano, in riduzione:

- “Proventi ufficio assistenza automobilistica” per €69.000.

In incremento:

- “Quote sociali”, per €17.000 circa;
- “Proventi posteggi” per €97.000 circa;

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
660.403,00	673.560,00	-13.157,00

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato determinato principalmente dalla sommatoria tra l’incremento registratosi alle voci: “Canone marchio delegazioni” (+ 5.000) e la riduzione alle voci “Concorsi e rimborsi diversi” (-€4.000) e “Proventi e ricavi diversi” (-€11.000).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
14.495,00	11.163,00	3.332,00

La differenza è determinata dall'aumento registrato alla voce di spesa per cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.110.943,00	1.990.046,00	-879.103,00

Innanzitutto va rilevato che si è proceduto allo spostamento dello stanziamento relativo alle aliquote sociali verso ACI dalla voce B7 alla voce B14 come da circolare DAF n. 1717 del 13-02-2013 (-€727.558). L'effetto netto all'interno della voce B7, quindi, è una riduzione di costi pari ad €151.546. Nello specifico, quindi, le variazioni più importanti riguardano:

Aumento:

- "Spese per i locali" per €12.000 circa;
- "Fornitura Gas" per €7.000 circa.

Diminuzione:

- "Provvigioni passive", per €88.000 circa;
- "Spese telefoniche rete fissa" per €8.000 circa;
- "Manutenzioni ordinarie imm.ni materiali" per €21.000 circa;
- "Spese per servizi relativi alla convenzione con ACICOMO Service srl" per €28.000 circa.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
506.475,00	430.264,00	76.211,00

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è determinato dalle trattative in corso per la stipula di un nuovo contratto di locazione per le aree adibite a posteggi.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
523.648,00	541.981,00	-18.333,00

La riduzione registrata è da imputare alla diminuzione di n.1 unità registrata tra il 2012 e il 2013.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
55.697,00	25.635,00	30.062,00

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è dovuto alla sommatoria tra la riduzione registrata nelle quote ammortamento mobili, attività quasi completamente ammortizzata, e macchine elettroniche (-€5.000) e la registrazione di Svalutazione crediti verso clienti per €35.000, determinata oltre che dalla quota di accantonamento, dal credito residuo di un concessionario che ha presentato domanda di concordato preventivo.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
177,00	0,00	177,00

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
46.126,00	0,00	46.126,00

L'accantonamento è stato operato a fronte di crediti per i quali è in corso causa di risarcimento nei confronti di un dipendente.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
20.000,00	0,00	20.000,00

Si tratta del fondo spese future relative ai lavori di manutenzione della sede di viale Milano 25 a Varese.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
728.128,00	55.025,00	673.103,00

Anche in questo caso vale quanto detto in riferimento alla voce B7 relativamente allo spostamento della voce di costo inerente le aliquote sociali da girare ad ACI (+ €727.558). L'effetto netto all'interno della voce B14, quindi, è una riduzione di costi pari ad €54.455. Nello specifico, quindi, le variazioni più importanti riguardano:

Aumento:

- "IVA indetraibile e conguaglio PRO-RATA" per €5.000 circa;

Diminuzione:

- "Concorsi e rimborsi spese diverse", per €10.000 circa;
- "Aliquote Sociali verso ACI" per €56.000 circa.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.883,00	4.661,00	2.222,00

La registrazione si riferisce al dividendo distribuito da SARA Assicurazioni per le azioni di proprietà dell'Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.796,00	4.892,00	-1.096,00

La riduzione registrata è da imputare ad interessi attivi liquidati sulle giacenze dei conti correnti inferiori all'anno precedente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.952,00	5.367,00	-2.415,00

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo acceso presso Banca Popolare di Bergamo.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.240,00	0,00	6.240,00

La registrazione si riferisce all'azzeramento operato sulla partecipazione al capitale della società ACITOUR Lombardia.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
50,00	1.265,00	-1.215,00

La registrazione si riferisce a proventi straordinari riferiti all'anno 2012.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
27.103,00	0,00	27.103,00

La registrazione si riferisce ai canoni di affitto alla Fondazione Rainoldi relativi all'anno 2012.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2012	Scostamenti
34.028,00	25.950,00	8.078,00

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €32.597 che intende destinare a copertura del deficit patrimoniale esistente.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato				
Tempo determinato	11			11
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	11			11

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	4	4
AREA B	5	5
AREA A	2	2
Totale	11	11

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	7.350
Collegio dei Revisori dei Conti	5.939
Totale	13.289

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	16.560	428	1	354	154	361	17.859
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	588.788	0	157.989	19.296	61	15.980	6.929	697.432	1.486.474
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	157.989	4.082	13	3.381	1.466	3.442	170.373
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	157.989	4.082	13	3.381	1.466	3.442	170.373
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	16.560	428	1	354	154	361	17.859
				Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	14.495	522.155	506.475	16.560	27.381	87	22.676	9.832	23.090	1.142.750
Totali						14.495	1.110.943	506.475	523.648	55.697	177	46.126	20.000	728.128	3.005.688

I valori, in migliaia di euro, si riferiscono all'attività associativa.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Nazionale	Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Ed. stradale	Ready2go						
Nazionale		Sicurezza stradale	TrasportACI						
								0	0

1) Progetto Ready2go

Il primo obiettivo individuato per l'anno 2013 prevedeva l'adesione di un'autoscuola già operante sul territorio al network ACI "Ready2go". Nonostante i numerosi contatti ricercati anche dall'account di ACI Rete, tale risultato non è stato conseguito.

2) Progetto TrasportACI

Il secondo obiettivo prevedeva la realizzazione, in sinergia con l'Ufficio Provinciale ACI, di un'iniziativa divulgativa e n.3 corsi nell'ambito del progetto TrasportACI: il risultato è stato raggiunto.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013
Economico finanziario	Margine Operativo Lordo= Valore produzione-Costi produzione+ Ammortamenti+S valutazioni	Amministrazione	Nazionale	Valore MOL	> o = 0	147.888
	Rispetto tempo pagamento quote sociali	Amministrazione	Nazionale	Tempi di pagamento	10 giorni dalla scadenza	si
Attività Associativa	Consolidamento base associativa	Ufficio Soci	Nazionale	Produzione tessere anno 2013 al netto tessere Facilesarà e di quelle prodotte dal canale ACI Global	18.456	16.103
	Equilibrio portafogli associativo	Ufficio Soci	Nazionale	Composizione % della tipologia di tessere individuali prodotte nel 2013 al netto delle tessere Facilesarà e di quelle prodotte dal canale ACI Global	Produzione tessere Gold e Sistema >=85% delle individuali	89,10%
	Diffusione tessere associative multifunzione	Ufficio Soci	Nazionale	Numero tessere multifunzione emesse nell'anno 2013	426	n.440
	Produzione tessere ACI Gold	Ufficio Soci	Nazionale	Numero tessere ACI Gold prodotte nell'anno 2013	4.790	4.414
Progetti	Ready2go	Educazione stradale	Nazionale	Numero contratti acquisiti	n.1	-
	TrasportACI	Sicurezza stradale	Nazionale	Numero corsi e iniziative divulgative realizzate	n.3 - n.1	n.3 - n.1